



GARA N. 18/2017: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI MUSEALI INTEGRATI NELLE SEDI DEI MUSEI CIVICI DI VENEZIA (SORVEGLIANZA, ACCOGLIENZA E RICEZIONE DEL PUBBLICO, BIGLIETTERIA, BIBLIOTECHE, VIGILANZA ARMATA). CIG701611379A.

QUESITI

1) DOMANDA:

CHI E' L'ATTUALE GESTORE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA GARA?

1) RISPOSTA:

L'ATTUALE GESTORE E' IL RTI: CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI e AXITEA SPA.

2) DOMANDA:

IN RELAZIONE AI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA E TECNICA RICHIESTI NEL DISCIPLINARE DI GARA AL PUNTO 13.1 LETTERE B) e C) VENGONO RICHIESTE DICHIARAZIONI ATTESTANTI FATTURATI E VALORI COMPLESSIVI DEGLI ULTIMI TRE ANNI INDICATI COME "2013-2014-2015". SI CHIEDE SE L'INDICAZIONE DEL TRIENNIO CONTENUTA NEGLI ATTI DI GARA (2013-2014-2015) SIA UN REFUSO E QUINDI IL PERIODO CORRETTO DA PRENDERE IN RIFERIMENTO DEBBA ESSERE INTESO COME 2014-2015-2016.

2) RISPOSTA :

SI TRATTA DI UN REFUSO E QUINDI IL PERIODO CORRETTO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IN RELAZIONE AI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICA DI CUI ALL'ART. 13.1 LETT. B e C DEL DISCIPLINARE DI GARA E' IL TRIENNIO 2014-2015-2016.

3) DOMANDA

SI CHIEDE CONFERMA CHE PER IL MUSEO NATURALE L'ORARIO C.D. "ESTIVO" SI APPLICHI NEI SOLO MESI DI APRILE E MAGGIO E CHE, PERTANTO, AL DI FUORI DI DETTI MESI, L'ORARIO APPLICATO SARÀ QUELLO C.D. "INVERNALE".

3) RISPOSTA

SI TRATTA DI UN REFUSO. IL MUSEO DI STORIA NATURALE OSSERVA LA SEGUENTE STAGIONALITÀ: ORARIO INVERNALE DAL 1 NOVEMBRE AL 31 MAGGIO - ORARIO ESTIVO DAL 1 GIUGNO AL 31 OTTOBRE.

4) DOMANDA

AL FINE DI POTERE COMPIUTAMENTE FORMULARE L'OFFERTA, SI CHIEDE DI CONOSCERE IL DETTAGLIO DEI BIGLIETTI VENDUTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE, SUDDIVISI PER SITO, PER TIPOLOGIA E PER CANALE DI VENDITA (ON LINE, CALL CENTER, IN LOCALE, ECC...), NONCHÉ IL RELATIVO INCASSO, ANCHE IN RAGIONE DI QUANTO PREVISTO AL COMMA 2 DELL'ART. 23 DEL CAPITOLATO D'ONERI.

4) RISPOSTA

LA MEDIA DEGLI INCASSI DEL TRIENNIO 2014 - 2016 È COSÌ RIPARTITA:

VENDITE ONSITE € 19.239.680

VENDITE DA REMOTO (CALL CENTER E WEB) € 2.098.108

VENDITE ALTRI DISTRIBUTORI € 1.699.645

AI FINI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 DEL CAPITOLATO SI RIPORTA LA MEDIA DEL TRIENNIO 2014 - 2016 DEI SEGUENTI ELEMENTI:

INCASSI COMPLESSIVI € 24.329.337

INCASSI NON SOGGETTI AD AGGIO € 1.652.895

INCASSI IMPONIBILI € 22.676.442

SI PRECISA CHE NELL'ANNO 2016 I VALORI REGISTRATI SONO I SEGUENTI:

INCASSI COMPLESSIVI € 26.340.158

INCASSI NON SOGGETTI AD AGGIO € 1.824.631

INCASSI IMPONIBILI € 24.515.527

**5) DOMANDA**

TRATTANDOSI DI "APPALTO" DI SERVIZI E NON DI "CONCESSIONE" DI SERVIZI, SI CHIEDE CONFERMA CHE, NEL CASO IN CUI L'IMPONIBILE ANNUO DI CUI ALL'ART. 23 DEL CAPITOLATO D'ONERI RISULTASSE INFERIORE ALL'IMPORTO DI € 22.500.000,00, ALL'APPALTATORE SPETTERÀ UNA PERCENTUALE DEL 40%, AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO IN GARA, COMUNQUE CALCOLATA SULL'IMPORTO DI € 22.500.000,00 A PRESCINDERE DAGLI EFFETTIVI INCASSI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI TITOLI D'ACCESSO (DIVERSAMENTE RISULTANDO A CARICO DELL'APPALTATORE IL RISCHIO D'IMPRESA, FATTISPECIE APPLICABILE ALLE CONCESSIONI MA NON AGLI APPALTI).

5) RISPOSTA

SI CONFERMA CHE LA PRESENTE PROCEDURA HA AD OGGETTO UN APPALTO DI SERVIZI. AI SENSI DELL'ART. 23 DEL CAPITOLATO D'ONERI ALL'APPALTATORE SPETTERÀ UNA SOMMA PARI AL 40%, AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO IN GARA, DELL'IMPORTO IMPONIBILE EFFETTIVAMENTE INCASSATO. SI VEDANO IN PROPOSITO I DATI RIPORTATI NEL CHIARIMENTO N° 2.

6) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE SE L'IMPORTO DI € 1,00 PER LA PREVENDITA (DI CUI ALL'ART. 8.1, PUNTO 14 DEL CAPITOLATO D'ONERI) SIA DA APPLICARSI ANCHE AI BIGLIETTI GRATUITI.

6) RISPOSTA

L'IMPORTO DI € 1,00 PER LA PREVENDITA NON SI APPLICA AI BIGLIETTI GRATUITI.

7) DOMANDA

AL COMMA 15 DELL'ART. 8.1 DEL CAPITOLATO D'ONERI VIENE INDICATA LA CIFRA DI 120.000 BIGLIETTI ACQUISTATI IN REMOTO NEGLI ULTIMI 3 ANNI: SI CHIEDE CONFERMA CHE DETTA CIFRA SIA DA INTENDERSI QUALE COMPLESSIVA RELATIVAMENTE AL TRIENNIO.

7) RISPOSTA

IL NUMERO DI BIGLIETTI ACQUISTATI DA REMOTO È PARI A CIRCA 120.000, INTESA COME MEDIA ANNUA.

8) DOMANDA

AL COMMA 3 DELL'ART. 8.2 DEL CAPITOLATO D'ONERI VIENE INDICATA LA CIFRA DI 270.000 BIGLIETTI ACQUISTATI SUL CANALE CLIENTI BUSINESS NEGLI ULTIMI 3 ANNI: SI CHIEDE CONFERMA CHE DETTA CIFRA SIA DA INTENDERSI QUALE COMPLESSIVA RELATIVAMENTE AL TRIENNIO.

8) RISPOSTA

IL NUMERO DI BIGLIETTI ACQUISTATI DA CLIENTI BUSINESS È PARI A CIRCA 270.000, INTESA COME MEDIA ANNUA.

9) DOMANDA

AL FINE DI POTERE COMPIUTAMENTE FORMULARE L'OFFERTA, IN RELAZIONE ALLE RISORSE DA ALLOCARSI AL CALL CENTER, SI RICHIEDE DI CONOSCERE IL DETTAGLIO MENSILE DELLE VENDITE IN REMOTO.

9) RISPOSTA

MEDIA MENSILE BIGLIETTI CALL CENTER TRIENNIO 2014 - 2016

<i>Mese</i>	<i>Media biglietti</i>
gennaio	2.177
febbraio	4.805
marzo	7.987



aprile	7.507
maggio	7.327
giugno	5.455
luglio	5.367
agosto	4.974
settembre	6.453
ottobre	5.468
novembre	2.016
dicembre	2.082
Totale	61.618

10) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE OVE SONO COLLOCATE LE CASSEFORTI CONTA SOLDI DI CUI AL COMMA 8, ART. 8.1. IN PARTICOLARE, OVE ESSE NON SIANO DISLOCATE ALL'INTERNO DEI MUSEI, SI CHIEDE DI CONOSCERE SE SIA PREVISTO UN TRASPORTO VALORI E SE, IN QUEST'ULTIMA IPOTESI, IL COSTO DEL PORTAVALORI SIA A CARICO DELLA FONDAZIONE?

10) RISPOSTA

LE CASSEFORTI SONO COLLOCATE ALL'INTERNO DI ALCUNE SEDI MUSEALI, DOVE DOVRANNO CONFLUIRE GLI INCASSI ANCHE DELLE SEDI CHE NE SONO SPROVVISTE. PER MOTIVI DI SICUREZZA NON È POSSIBILE INDICARNE PUBBLICAMENTE LA COLLOCAZIONE. GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASPORTO VALORI TRA LE SEDI SONO A CARICO DELL'APPALTATORE, MENTRE RESTA A CARICO DELLA FONDAZIONE IL TRASPORTO VALORI DALLE CASSEFORTI ALL'ISTITUTO BANCARIO PRESCELTO PER IL VERSAMENTO DEGLI INCASSI.

11) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE QUANTI SIANO STATI I BIGLIETTI PREACQUISTATI NEL TRIENNIO 2014-2016, OVVERO IL NUMERO DI VISITATORI CHE HANNO PRENOTATO (O PRE-ACQUISTATO) L'ACCESSO AI MUSEI (120.000 NEI TRE ANNI, OVVERO 40.000 ALL'ANNO?)

11) RISPOSTA

IL NUMERO DI BIGLIETTI ACQUISTATI DA REMOTO È PARI A CIRCA 120.000, INTESA COME MEDIA ANNUA.

12) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE QUANTI SIANO STATI I BIGLIETTI PREACQUISTATI NEL TRIENNIO 2014-2016 DAI CLIENTI BUSINESS (27.000 NEI TRE ANNI, OVVERO 9.000 ALL'ANNO?)

12) RISPOSTA

IL NUMERO DI BIGLIETTI ACQUISTATI DA CLIENTI BUSINESS È PARI A CIRCA 270.000, INTESA COME MEDIA ANNUA.

13) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE SU QUALE CANALE DI PREVENDITA ABBIANO EFFETTUANO L'ACQUISTO I VISITATORI CHE NON RICADONO NELLA CATEGORIA CLIENTI BUSINESS (WEB, BOTTEGHINO, , CALL CENTER, PUNTI VENDITA ESTERNI)

13) RISPOSTA

LA MEDIA DEGLI INCASSI DEL TRIENNIO 2014 - 2016 È COSÌ RIPARTITA:
 VENDITE ONSITE € 19.239.680
 VENDITE DA REMOTO (CALL CENTER E WEB) € 2.098.108
 VENDITE ALTRI DISTRIBUTORI € 1.699.645



14) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE QUALE SIA STATA LA RIPARTIZIONE DEI VISITATORI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA (SINGOLI O FAMIGLIE, GRUPPI TURISTICI, GRUPPI SCOLASTICI) NEL TRIENNIO 2014-2016.

14) RISPOSTA

L'ELABORAZIONE DEI DATI RICHIESTI NON È DISPONIBILE.

15) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONOSCERE IL NUMERO ASSOLUTO E LA PERCENTUALE SUL TOTALE DEGLI ACCESSI GRATUITI NEGLI ANNI 2014-2016

15) RISPOSTA

Anno 2014 - n° 116.501 gratuiti, 6,7% del totale

Anno 2015 - n° 116.852 gratuiti, 7% del totale

Anno 2016 - n° 133.881 gratuiti, 7,5% del totale

16) DOMANDA

LA RICHIESTA DI RACCOGLIERE DATI QUALITATIVI SUI VISITATORI IN FASE DI ACQUISTO (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA J) SEMBRA IN CONTRADDIZIONE CON LA RICHIESTA DI POTER PROCEDERE SUL WEB AD UN ACQUISTO SEMPLIFICATO SENZA OBBLIGO REGISTRAZIONE (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA M): COME SI CONTEMPERANO LE DUE ESIGENZE?

16) RISPOSTA

PER SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISTO ONLINE SI INTENDE CHE NON RICHIEDE LA CREAZIONE DI UN ACCOUNT NÈ PROCEDURE DI CONFERMA DELLA REGISTRAZIONE DA PARTE DEL GESTORE.

17) DOMANDA

IL CONTROLLO DEI FLUSSI DEI VISITATORI DI CUI AL PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA Q PRESUPPONE ANCHE IL CONTROLLO IN USCITA DEI TITOLI ED IL CALCOLO DELLE PUNTUALE DELLE PRESENZE O SOLTANTO IL CONTROLLO INFORMATIZZATO IN INGRESSO?

17) RISPOSTA

IL CONTROLLO DEI FLUSSI AVVIENE TRAMITE LE VERIFICHE EFFETTUATE ALL'INGRESSO.

18) DOMANDA

L' "ANAGRAFICA ACQUIRENTE" DI CUI AL PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA R QUALI CAMPI MINIMI DEVE CONTENERE? PER "PROVENIENZA" SI INTENDE RILEVARE LA NAZIONALITÀ ITALIANA RISPETTO A QUELLA STRANIERA O SELEZIONI PIÙ SOFISTICATE (P.E. PROVINCIA PER L'ITALIA E STATO ESTERO PER GLI STRANIERI)?

18) RISPOSTA

I CAMPI MINIMI RICHIESTI PER L'ANAGRAFICA SONO I SEGUENTI:

NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO EMAIL

SI PRECISA CHE PER I CLIENTI INDIVIDUALI CHE ACQUISTANO ONSITE NON È RICHIESTO L'INSERIMENTO DELL'ANAGRAFICA MA SOLO DELLA PROVENIENZA.

I CAMPI MINIMI RICHIESTI PER LA PROVENIENZA SONO I SEGUENTI:

NAZIONE DI PROVENIENZA

PROVINCIA (SOLO PER L'ITALIA)

COMUNE (SOLO PER LA PROVINCIA DI VENEZIA)

19) DOMANDA

COSA SI INTENDE PER "PROVENIENZA" NELLE RILEVAZIONI DEL CONTROLLO ACCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA S?

19) RISPOSTA

VEDI RISPOSTA AL QUESITO N° 18

20) DOMANDA



QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI FATTURE CHE DEBONO ESSERE EMESSE PER CONTO DELLA FONDAZIONE (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA P)?

20) RISPOSTA

FATTURE DI VENDITA DEI TITOLI DI INGRESSO, ESENTI IVA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DPR 633/72, RICHIESTE SALTUARIAMENTE DA AGENZIE, TOUR OPERATOR E ALBERGHI.

21) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONFERMARE CHE I BIGLIETTI (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 10) DEBBANO ESSERE STAMPANTI SU CARTONCINO TERMICO. SI CHIEDE ALTRE-SÌ AVERE CONFERMA CHE IL LAY OUT DEL BIGLIETTO RIMARRÀ IL MEDESIMO PER TUTTO IL PERIODO DI VIGENZA DEL CONTRATTO O SE AL CONTRARIO POSSA CAMBIARE NEL TEMPO E CON CHE PERIODICITÀ. SI CHIEDE INFINE SE SIA POSSIBILE PROPORRE FORMATI ALTERNATIVI DI BIGLIETTI, COMPATIBILI CON QUELLI DELLE STAMPANTI FORNITE, NEL RISPETTO DEL LAY OUT GRAFICO PRESCELTO DALLA FONDAZIONE

21) RISPOSTA

SI CONFERMA CHE IL LAYOUT DEL BIGLIETTO È QUELLO STABILITO DALLA FONDAZIONE E PUÒ CAMBIARE NEL CORSO DEL CONTRATTO, IN RAGIONE DI DIVERSE ESIGENZE NON PROGRAMMABILI, LEGATE A PRECISE INIZIATIVE ED EVENTUALI SPONSORIZZAZIONI.

IL FORMATO DEL BIGLIETTO E LA TIPOLOGIA DEL SUPPORTO POSSONO ESSERE PROPOSTE DAL CONCORRENTE IN RELAZIONE ALLE STAMPANTI FORNITE, PURCHÈ RISPETTINO LE RICHIESTE DI FUNZIONALITÀ PREVISTE NEL CAPITOLATO.

22) DOMANDA

QUALI SONO I QUANTITATIVI ANNUI STIMATI PER LE CARD PLASTIFICATE (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 11)? IN QUANTI TIPI (COLORI) DIVERSI VERRANNO REALIZZATE? QUALI SARANNO LE FACILITAZIONI RICONOSCIUTE AI POSSESSORI DEGLI STESSI (P.E. SI TRATTA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE)? DOVE VERRANNO VENDUTE? AVRANNO CARATTERISTICHE DI NOMINATIVITÀ O SARANNO AL PORTATORE?

22) RISPOSTA

LE CARD PLASTIFICATE DEVONO ESSERE REALIZZATE IN ALMENO 2 DIVERSI COLORI, IN QUANTITÀ PARI A CIRCA 1.000 ALL'ANNO.

LE CARD SONO NOMINATIVE E VENGONO VENDUTE ONLINE E ONSITE PRESSO TUTTI I SITI MUSEALI.

LE AGEVOLAZIONI CONSENTITE SONO QUELLE RIPORTATE NEL SITO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE:

[HTTP://WWW.VISITMUVE.IT/IT/MUVE-FRIEND-CARD/](http://www.visitmuve.it/it/muve-friend-card/)

23) DOMANDA

LA NUMERAZIONE TELEFONICA DEL CALL CENTER È MESSA A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE O DEV'ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE? IN QUESTO SECONDO CASO VA BENE UNA NUMERAZIONE GEOGRAFICA 041-XXXXX? IL CALL CENTER ASSOLVE SOLTANTO LA FUNZIONE DI CENTRO PRENOTAZIONI TELEFONICHE OPPURE ANCHE QUELLA DI INFOLINE? TRAMITE IL CALL CENTER SI DEVONO POTER PRENOTARE SOLTANTO BIGLIETTI O ANCHE VISITE GUIDATE, WORKSHOP, SEMINARI, EVENTI GRATUITI E/O A PAGAMENTO, ECC.?

23) RISPOSTA

LA NUMERAZIONE TELEFONICA DEVE ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE, ANCHE CON UNA NUMERAZIONE GEOGRAFICA. IL CALL CENTER ASSOLVE ALLE FUNZIONI DI PRENOTAZIONE, PREVENDITA, INFORMAZIONI PER IL VISITATORE.

I PRODOTTI VENDUTI PRESSO IL CALL CENTER SONO PRINCIPALMENTE BIGLIETTI PER LE COLLEZIONI PERMANENTI, MOSTRE TEMPORANEE E VISITE GUIDATE AGLI ITINERARI PREVISTI ALL'ART. 7.9 DEL CAPITOLATO DI APPALTO.

OCCASIONALMENTE VENGONO POSTI IN VENDITA ALTRI EVENTI, QUALORA SIA PREVISTO L'INGRESSO A PAGAMENTO.



24) DOMANDA

LA NUMERAZIONE TELEFONICA PER I CLIENTI BUSINESS (PARAGRAFO 8.2, PUNTO 1, LETTERA A) È MESSA A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE O DEV'ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE? IN QUESTO SECONDO CASO VA BENE UNA NUMERAZIONE GEOGRAFICA 041-XXXXX? E' POSSIBILE ADOTTARE PER LA NUMERAZIONE DEDICATA AI CLIENTI BUSINESS UN ORARIO DIFFERENTE DA QUELLO DEL CALL CENTER, CON ESCLUSIONE DI SABATO E FESTIVI?

24) RISPOSTA

LA NUMERAZIONE TELEFONICA DEVE ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE, ANCHE CON UNA NUMERAZIONE GEOGRAFICA.

GLI ORARI DEL CALL CENTER DEDICATO AI CLIENTI BUSINESS DEVE PREVEDERE ALMENO 5 GIORNI A SETTIMANA E ALMENO 4 ORE AL GIORNO.

25) DOMANDA

CHI È IL CONTRAENTE DEI CONTRATTI CON I CLIENTI BUSINESS DI CUI AL PARAGRAFO 8.2, L'APPALTATORE O LA FONDAZIONE? QUANTI SONO I GRANDI CLIENTI ATTUALMENTE INDIVIDUATI DALLA FONDAZIONE CON CUI L'APPALTATORE DOVRÀ INTRATTENERE RAPPORTI?

25) RISPOSTA

IL CONTRAENTE È L'APPALTATORE. I CLIENTI BUSINESS ATTUALMENTE SONO CIRCA 60.

26) DOMANDA

E' LA FONDAZIONE A SOSTENERE I COSTI DI CARTA DI CREDITO DEL POS VIRTUALE PER IL CALL CENTER E QUELLI PER GLI ACQUISTI WEB?

26) RISPOSTA

L'APPALTATORE SOSTIENE I COSTI DI CARTA DI CREDITO DEL POS VIRTUALE PER IL CALL CENTER E QUELLI PER GLI ACQUISTI WEB, MENTRE È A CARICO DELLA FONDAZIONE IL COSTO PER GLI ACQUISTI ONSITE.

27) IL DIRITTO DI PREVENDITA DI € 1.00 INTROITATO DALL'APPALTATORE È DA INTENDERSI IVA INCLUSA O IVA ESCLUSA? . IL DIRITTO DI PREVENDITA DI € 1.00 INTROITATO DALL'APPALTATORE È DA INTENDERSI IVA INCLUSA O IVA ESCLUSA? L'AGGIO DI € 1,00 A BIGLIETTO VALE ANCHE PER EVENTUALI CANALI DI VENDITA AGGIUNTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'APPALTATORE?

27) RISPOSTA

IL DIRITTO DI PREVENDITA DI € 1,00 È DA INTENDERSI IVA INCLUSA.

E' APPLICABILE A TUTTI I CANALI DI VENDITA DA REMOTO APPROVATI DALLA FONDAZIONE. IL DIRITTO DI PREVENDITA È RICONOSCIUTO UNA SOLA VOLTA PER OGNI BIGLIETTO VENDUTO ED ESCLUSIVAMENTE ALL'APPALTATORE.

28) IN RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART 1.6 DEL DISCIPLINARE DI GARA (PAG. 6) E ALL'ART. 5.3 PARAGRAFO 1 DEL CAPITOLATO SPECIALE D' ONERI , SIAMO CON LA PRESENTE A RICHIEDERE PER CIASUN LAVORATORE ATTUALMENTE IMPIEGATO NELL'APPALTO IN OGGETTO: CCNL APPLICATO, QUALIFICA, MANSIONE, LIVELLO, ATTUALE MONTE ORE SETTIMANALE, DATA DI ASSUNZIONE, SCATTI DI ANZIANITA MATURATI E DI PROSSIMA SCADENZA ED EVENTUALI BENEFIT RICONOSCIUTI EXTRA CCNL

28) RISPOSTA

PER I SERVIZI MUSEALI L'ATTUALE CCNL APPLICATO È IL MULTISERVIZI, MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO SUL PIANO NAZIONALE PER LE PROFESSIONALITÀ ED I SERVIZI RICHIESTI.

PER I SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA L'ATTUALE CCNL APPLICATO È VIGILANZA PRIVATA, MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO SUL PIANO NAZIONALE PER LE PROFESSIONALITÀ ED I SERVIZI RICHIESTI.

SI PUBBLICA NEL FILE DENOMINATO "TABELLA PERSONALE" L'ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO NEI DUE SERVIZI.



29) DOMANDA

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 5.3, COMMA 1, DEL CAPITOLATO D'ONERI, SI CHIEDE DI CONOSCERE I DETTAGLI DEL PERSONALE ATTUALMENTE ADIBITO AI SERVIZI: QUALIFICHE, FUNZIONI, ANZIANITÀ, CONOSCENZA LINGUA, ECC...

29) RISPOSTA

VEDI RISPOSTA AL QUESITO N° 28

30) DOMANDA

~~IN RIFERIMENTO ALL'ART. 13, PUNTO 13.1 SUB C) CAPACITÀ TECNICA DEL VS. DISCIPLINARE DI GARA, SI RICHIEDE SE, PER ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA, POSSANO RITENERSI VALIDI ANCHE TEATRI ED AUDITORIUM, ESSENDO GLI STESSI, PER DEFINIZIONE, LUOGHI ARTISTICI E CULTURALI.~~

30) RISPOSTA

~~TEATRI ED AUDITORIUM NON RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA. LE TIPOLOGIE CHE RIENTRANO IN TALE CATEGORIA SONO QUELLE ELENcate AL COMMA 2 DELL'ART. 101 DEL D.LGS. 42/2004.~~

31) DOMANDA

SI CHIEDE DI PRECISARE, AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEI COSTI, IL NUMERO DI ITINERARI GUIDATI MINIMI E MASSIMI CHE DOVRANNO ESSERE EROGATI NELLE MODALITÀ DEFINITE NELL'ART. 7.9 DEL CAPITOLATO.

31) RISPOSTA

IL NUMERO DI ITINERARI GUIDATI MINIMI PREVISTI PER GIORNATA, CON ORARIO DI PARTENZA FISSA, È IL SEGUENTE:

PALAZZO DUCALE - ITINERARI SEGRETI

N° 7 COMPLESSIVI IN TRE LINGUE (ITALIANO, INGLESE FRANCESE)

PALAZZO DUCALE - TESORI DEL DOGE

N° 3 COMPLESSIVI IN TRE LINGUE (ITALIANO, INGLESE FRANCESE)

TORRE DELL'OROLOGIO

N° 6 COMPLESSIVI IN TRE LINGUE (ITALIANO, INGLESE FRANCESE)

IL NUMERO PREVISTO È SOGGETTO A MODIFICHE IN AUMENTO, IN RELAZIONE A RICHIESTE DEL PUBBLICO, PER UN NUMERO DI VISITE GUIDATE ULTERIORE NON PRECISAMENTE STIMABILE, CHE SI PUÒ AGGIRARE INTORNO A 500/600 ALL'ANNO.

32) DOMANDA

SI CHIEDE CORTESEMENTE DI PRECISARE SE LA STRUMENTAZIONE PER IL CONTROLLO ACCESSI DEBBA ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE (COME SEMBRA DA QUANTO ESPLICITATO ALL'ART. 8 DEL CAPITOLATO - SERVIZIO DI BIGLIETTERIA) O SE SIA FORNITA DAL COMMITTENTE (COME SI EVINCE DALL'ART. 7.5 DEL CAPITOLATO - CONTROLLO ACCESSI). NEL CASO IN CUI TALE STRUMENTAZIONE SIA FORNITA DALLA FONDAZIONE SI CHIEDE DI PRECISARNE LE CARATTERISTICHE TECNICHE.

32) RISPOSTA

SI CONFERMA CHE LA STRUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA LETTURA DEI CODICI A BARRE PER LA VERIFICA DEL CONTROLLO ACCESSI DEVE ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE.

33) DOMANDA

SI CHIEDE DI CONFERMARE CHE LA DISPOSIZIONE DEL CAPOVERSO DI PAGINA 15 DEL DOCUMENTO BANDO/DISCIPLINARE (SECONDO CUI "I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA POTRANNO ESSERE SODDISFATTI CUMULATIVAMENTE DAI CONCORRENTI RAGGRUPPATI, FERMO RESTANDO CHE IL CAPOGRUPPO DOVRÀ POSSEDERE I REQUISITI IN MISURA NON INFERIORE AL 60% DI QUELLI RICHIESTI E LA/LE DITTA/E MANDANTE/I ALMENO IL 30%.") SIANO DA APPLICARSI AI SOLI RTI DI NATURA ORIZZONTALE E NON A QUELLI DI TIPO VERTICALE (DIVERSAMENTE DOVENDOSI RITENERE L'ILLEGITTIMA INAPPLICABILITÀ DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 48, COMMA 2, ATTESO CHE BANDO E DISCIPLINARE ESPRESSAMENTE STABILISCONO PRESTAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE; IN QUESTO SENSO, CFR. TAR CAMPANIA SALERNO, SEZ. I, SENTENZA 2631/2016).



- PARIMENTI, E PER LE MEDESIME MOTIVAZIONI, SI CHIEDE DI CONFERMARE CHE QUANTO PREVISTO ALL'ULTIMO PARAGRAFO DI PAG. 15 (IN BASE AL QUALE È RICHIESTO IL "POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001/2000 RIFERITA AI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO SIA PRINCIPALI CHE SECONDARI, RILASCIATA DAGLI ORGANISMI ACCREDITATI. NEL CASO DI CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA, CONSORZIO ORDINARIO, AGGREGAZIONI TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE, GEIE), IL REQUISITO DI CUI SOPRA (CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ) DOVRÀ ESSERE POSSEDUTO DA TUTTI I CONCORRENTI E POTRÀ ESSERE ATTESTATO TRAMITE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA OVVERO COPIA CONFORME DELLA SUDETTA CERTIFICAZIONE.") DEBBA RIFERIRSI ESCLUSIVAMENTE AI RAGGRUPPAMENTI DI TIPO ORIZZONTALE, ESSENDO INTESO CHE IN CASO DI RTI VERTICALI, IL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEBBA ESSERE POSSEDUTO RELATIVAMENTE AL SERVIZIO PRINCIPALE PER IL SOGGETTO CHE ESEGUIRÀ I SERVIZI MUSEALI E RELATIVAMENTE AL SERVIZIO SECONDARIO PER L'OPERATORE CHE ESEGUIRÀ IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA.

33) RISPOSTA

COME STABILITO DAL DISCIPLINARE DI GARA, I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA POTRANNO ESSERE SODDISFATTI CUMULATIVAMENTE DAI CONCORRENTI RAGGRUPPATI, FERMO RESTANDO CHE IL CAPOGRUPPO DOVRÀ POSSEDERE I REQUISITI IN MISURA NON INFERIORE AL 60% DI QUELLI RICHIESTI E LA/LE DITTA/E MANDANTE/I ALMENO IL 30%. CIÒ SIGNIFICA CHE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO ORIZZONTALE, LA BASE SU CUI APPLICARE LA PERCENTUALE È LA SOMMA COMPLESSIVA DEI REQUISITI RICHIESTI, MENTRE NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI TIPO VERTICALE, LA BASE SU CUI APPLICARE LA PERCENTUALE È DATA DAI REQUISITI DELLA PRESTAZIONE PRINCIPALE O SECONDARIA, IN RAPPORTO ALLA PRESTAZIONE CHE SARÀ ESEGUITA.

- COME STABILITO DAL DISCIPLINARE DI GARA, È RICHIESTO IL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001/2000 RIFERITA AI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO SIA PRINCIPALI CHE SECONDARI, RILASCIATA DAGLI ORGANISMI ACCREDITATI. CON L'ESPRESSIONE "RIFERITA AI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO SIA PRINCIPALI CHE SECONDARI", SI INTENDE CHE LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ È RICHIESTA AI PARTECIPANTI AL RAGGRUPPAMENTO VERTICALE, RISPETTIVAMENTE PER IL SERVIZIO PRINCIPALE O SECONDARIO IN RAPPORTO ALLA PRESTAZIONE CHE SARÀ ESEGUITA.

34) DOMANDA

COME STABILITO DAL DISCIPLINARE DI GARA, È RICHIESTA L'INDICAZIONE DI ESSERE UNA MICROIMPRESA, OPPURE UN'IMPRESA PICCOLA O MEDIA, NON L'INDICAZIONE DI ESSERE UNA GRANDE IMPRESA. IN QUEST'ULTIMO CASO NON DOVRÀ ESSERE BARRATA ALCUNA OPZIONE NELLA DOMANDA.

34) RISPOSTA

COME STABILITO DAL DISCIPLINARE DI GARA, È RICHIESTA L'INDICAZIONE DI ESSERE UNA MICROIMPRESA, OPPURE UN'IMPRESA PICCOLA O MEDIA, NON L'INDICAZIONE DI ESSERE UNA GRANDE IMPRESA. IN QUEST'ULTIMO CASO NON DOVRÀ ESSERE BARRATA ALCUNA OPZIONE NELLA DOMANDA.

35) DOMANDA

SI CHIEDE CONFERMA CHE LE PREVISIONI CONTENUTE AGLI ARTT. 11.3.3 E 11.3.4 DEL DISCIPLINARE (INERENTI LA MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL FIDEIUSSORE RELATIVAMENTE ALLA GARANZIA PROVVISORIA) SIANO DA CONSIDERARSI ALTERNATIVE (NON POTENDOSI AGIRE DIVERSAMENTE, CONSIDERATO CHE L'ATTESTAZIONE DA PARTE DEL NOTAIO RENDE SUPERFLUA LA RELATIVA AUTOCERTIFICAZIONE E VICEVERSA).

35) RISPOSTA

IL PUNTO 11.3.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA RICHIEDE L'AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE ED IL PUNTO 11.3.4 DELLO STESSO, RICHIEDE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL FIDEIUSSORE CHE ATTESTI IL POTERE DI IMPEGNARE CON LA SOTTOSCRIZIONE LA SOCIETÀ FIDEIUSSORE NEI CONFRONTI DELLA



STAZIONE APPALTANTE. NON SONO DA CONSIDERARSI ALTERNATIVE IN QUANTO L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA APPOSTA RISPONDE ALL'ESIGENZA DI ACQUISIRE LA PIENA PROVA CIRCA IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE LA POLIZZA, LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RISPONDE ALL'ESIGENZA DI CONOSCERE SE IL SOTTOSCRITTORE HA IL POTERE DI IMPEGNARE, CON LA SOTTOSCRIZIONE, LA SOCIETÀ FIDEIUBENTE NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE. QUALORA L'AUTENTICA NOTARILE SIA INTEGRATA DALLA SPECIFICA INDICAZIONE DELL'ESISTENZA, IN CAPO A CHI SOTTOSCRIVE, DEL POTERE DI IMPEGNARE IL SOGGETTO FIDEIUSSORE NON OCCORRE ANCHE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CUI AL PUNTO 11.3.4.

36) DOMANDA

SI CHIEDE CONFERMA CHE IN ALTERNATIVA AL "MODELLO C - SCHEMA DI DICHIARAZIONE" RESO PERSONALMENTE DA CIASCUN SOGGETTO TENUTO, IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE POSSA, PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA, RENDERE LE DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016 PER TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL CODICE (SIA IN CARICA CHE CESSATI), IN CONFORMITÀ ALL'ORIENTAMENTO PREVALENTE.

36) RISPOSTA

SI CONFERMA CHE È POSSIBILE, DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE RENDERE LE DICHIARAZIONI EX ART. 80 DEL D.LGS 50/2016 PER TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3.

37) DOMANDA

IN CASO DI SUBAPPALTO È SUFFICIENTE INDICARE NEL DGUE DELL'IMPRESA PARTECIPANTE LA TERNA DI SUBAPPALTATORI E LA PERCENTUALE DI SERVIZIO SUBAPPALTATO O È NECESSARIO CHE ANCHE LE SOCIETÀ INSERITE NELLA TERNA COMPILINO IL PROPRIO DGUE CON LA DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ART. 80?

37) RISPOSTA

CIASCUNA SOCIETÀ INSERITA NELLA TERNA DEVE COMPILARE IL PROPRIO DGUE

38) DOMANDA

IN RIFERIMENTO AL VOSTRO CHIARIMENTO AL QUESITO NR. 2 RELATIVO AL PERIODO CORRETTO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE SUI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, SI CHIEDE CONFERMA CHE IL PERIODO INDICATO NEL DGUE 2013-2014-2015 SIA DA INTENDERSI MODIFICATO IN 2014-2015-2016.

38) RISPOSTA

SI CONFERMA CHE IL PERIODO INDICATO NEL DGUE 2013-2014-2015 È DA INTENDERSI MODIFICATO IN 2014-2015-2016

39) DOMANDA

IN RELAZIONE ALL'ART. 18.1 DEL DISCIPLINARE, LETT. A), OVE VIENE RICHIESTA LA "PERCENTUALE DI RIBASSO SUL 40% DI AGGIO SUGLI INCASSI DA BIGLIETTAZIONE, COME MEGLIO SPECIFICATO ALL'ART. 23 DEL CAPITOLATO D'ONERI", SI CHIEDE DI CHIARIRE SE, IN SEDE D'OFFERTA, RELATIVAMENTE A QUESTA VOCE, DEBBA INDICARSI LA PERCENTUALE DI RIBASSO IN TERMINI ASSOLUTI OVVERO IN TERMINI PERCENTUALI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA DEL 40% (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, ASSUMENDO SI VOGLIA PROPORRE UN AGGIO DEL 36%, NELL'OFFERTA SI DEVE INDICARE "4%" OVVERO "10%"?).

39) RISPOSTA

IL DISCIPLINARE DI GARA DICE DI INDICARE LA PERCENTUALE DI RIBASSO, NON I PUNTI PERCENTUALI DI RIBASSO, QUINDI NELL'ESEMPIO INDICATO IPOTIZZANDO UN AGGIO DEL 36% LA PERCENTUALE DI RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA PARI A 40% È DEL 10%, CORRISPONDENTE A 4 PUNTI PERCENTUALI



40) DOMANDA

AI FINI DELLA COMPIUTA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, SI CHIEDE DI POTER DISPORRE DI UN ELENCO, ANCHE NON NOMINATIVO, CHE PERMETTA DI AVERE PRONTEZZA DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA EFFETTUATA SUL PERSONALE ATTUALMENTE ADIBITO AI SERVIZI E DELLE RELATIVE SCADENZE DI AGGIORNAMENTO.

40) RISPOSTA

LE INFORMAZIONI RICHIESTE NON SONO IN POSSESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE. CON RIFERIMENTO ALLA CORRETTA VALUTAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO SI RINVIA PER ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA RISPOSTA AL QUESITO N. 28.

41) DOMANDA

IN RIFERIMENTO AI DIPENDENTI DELL'ATTUALE APPALTATORE E ALLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 5.3.1 DEL CAPITOLATO D'ONERI SI CHIEDE PER CIASCUN LAVORATORE:

- **EVENTUALE POSSESSO DI ALMENO UN ATTESTATO DI FREQUENZA A CORSI UNIVERISTARI O DI FORMAZIONE IN LINGUA INGLESE;**
- **EVENTUALE POSSESSO DI ALMENO UN ATTESTATO DI FREQUENZA A CORSI UNIVERSITARI O DI FORMAZIONE IN ALTRE LINGUE DIVERSE DALL'INGLESE;**
- **EVENTUALE POSSESSO DI ALMENO UN ATTESTATO DI FREQUENZA A CORSI UNIVERSITARI O DI FORMAZIONE IN STORIA DELL'ARTE**
- **EVENTUALE POSSESSO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' TECNICA DI CUI ALL'ART. 3. L.609/1996 AI SENSI DEL DM 10.03.1998 ART. 5 COMMA 3**
- **EVENTUALE POSSESSO DELL'ATTESTATO DI PRIMO SOCCORSO COME DEFINITO ALL'ART. 7.2.5 CAPITOLATO D'ONERI.**

41) RISPOSTA

LE INFORMAZIONI RICHIESTE NON SONO IN POSSESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE. CON RIFERIMENTO ALLA CORRETTA VALUTAZIONE DEL COSTO DEL LAVORO SI RINVIA PER ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA RISPOSTA AL QUESITO N. 28.

42) DOMANDA

SI PREGA DI CONFERMARE QUALE TRA LE DUE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERITIERA :

A. LA FONDAZIONE FORNIRÀ LETTORI PALMARI TECNICAMENTE IDONEI A SODDISFARE I REQUISITI INDICATI AL PARAGRAFO 8.1, PUNTO 5, LETTERA Q) NONCHÈ COMPATIBILI CON IL SW DELL'APPALTATORE (PARAGRAFO 7.5, PUNTO 1) OPPURE

B .L'APPALTATORE DOVRÀ FORNIRE I LETTORI DI CODICE A BARRE (PARAGRAFO 8.1, PUNTO 6)

42)RISPOSTA

SI CONFERMA CHE LA STRUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA LETTURA DEI CODICI A BARRE PER LA VERIFICA DEL CONTROLLO ACCESSI DEVE ESSERE FORNITA DALL'APPALTATORE.

43) DOMANDA

SI PREGA DI COMUNICARE I COSTI ATTUALI DELLE LINEE ADSL INSTALLATE PRESSO I MUSEI ED IL PROVIDER ATTUALE, VISTO CHE L'APPALTATORE DOVRÀ O SUBENTRARE O FORNIRE UN NUOVO PROVIDER

43) RISPOSTA

TALE INFORMAZIONE NON È NELLA DISPONIBILITÀ DELLA FONDAZIONE.

44) DOMANDA

AL PUNTO 14 DI PAG. 15 DEL CAPITOLATO D'ONERI, RELATIVO ALL'ASSISTENZA AI DISABILI, VIENE RICHIESTA L'ABILITAZIONE DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DI AUSILI TECNICI PER IL SOCCORSO DELLE PERSONE DISABILI. SI CHIEDE DI VOLER SPECIFICARE SE IL REQUISITO POTRÀ INTENDERSI SODDISFATTO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CHE L'APPALTATORE EFFETTUERÀ AL PERSONALE IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO INTEGRATA CON L'ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E PIATTAFORME PRESENTI NELLE SEDI MUSEALI O SE SI INTENDE FARE RIFERIMENTO AD ALTRO TIPO DI ABI



LITAZIONE. INOLTRE, ONDE POTERE FORMULARE COMPIUTAMENTE L'OFFERTA, SI RICHIEDE ALTRESÌ L'ELENCO DEGLI AUSILI TECNICI PER IL SOCCORSO DELLE PERSONE DISABILI PRESENTI PRESSO LE SEDI MUSEALI.

44) RISPOSTA

L'ABILITAZIONE RICHiesta PER L'ASSISTENZA AI DISABILI PREVEDE UNA FORMAZIONE SPECIFICA AGGIUNTIVA RISPETTO AL PRIMO SOCCORSO, CHE NON È CODIFICATA PER LEGGE. IL PERSONALE, DOTATO DELLE NECESSARIE CAPACITÀ FISICHE, DEVE ACQUISIRE CAPACITÀ DI UTILIZZO DEGLI AUSILI PRESENTI NELLE SEDI, CONOSCENZA DELLE CORRETTE MODALITÀ DI TRASPORTO DI PERSONE NON DEAMBULANTI NONCHÉ COMPETENZE RELAZIONALI ADEGUATE A FAVORIRE IL CORRETTO APPROCCIO AL VISITATORE CON DISABILITÀ. LA FORMAZIONE SPECIFICA DEVE ESSERE ATTESTATA DALL'ORGANIZZATORE DEL CORSO PER OGNI PARTECIPANTE ALLO STESSO.

NELLE SEDI MUSEALI SONO PRESENTI:

- 2 SEDIE A ROTELLE A PALAZZO DUCALE
- 6 SEDIE DA EVACUAZIONE EVAC CHAIR (1 A CA' REZZONICO, 1 A CA' PESARO, 2 A PALAZZO DUCALE, 1 AL MUSEO CORRER, 1 A CASA GOLDONI)

45) DOMANDA

A PAG. 36 DEL CAPITOLATO D'ONERI, IL PUNTO 6 RELATIVO AGLI ONERI PER LA SICUREZZA ESCLUDE CHE POSSANO ESSERE CONSIDERATI "ONERI": I) "LA FORMAZIONE DEL PERSONALE"; II) "LE DOTAZIONI PREVISTE DAL CAPITOLATO UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ".

IN RELAZIONE AL PUNTO I) SI CHIEDE DI CHIARIRE SE L'ESCLUSIONE SIA DA INTENDERSI RIFERITA ALLA SOLA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SUL LA SICUREZZA OVVERO SE, AL CONTRARIO, LA STAZIONE APPALTANTE INTENDE ESCLUDERE DAL COMPUTO DEGLI ONERI ANCHE LA FORMAZIONE ESPRESSAMENTE RICHiesta NEL CAPITOLATO D'ONERI PER TUTTI GLI ADDETTI AD ALCUNI SERVIZI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE, AL PRIMO SOCCORSO, ALL'ANTINCENDIO, ECC...

IN RELAZIONE AL PUNTO II), SI CHIEDE DI CHIARIRE SE L'ESCLUSIONE INCLUDA QUANTO ELENcato ALL'ART. 11 PUNTO 2 DI PAG. 28 ED EVENTUALMENTE IN CHE MISURA E/O PER QUALI DEI PUNTI IN ELENCO DA A), A P).

45) RISPOSTA

SI INTENDE ESCLUSA DAL COMPUTO DEGLI ONERI NON SOLO LA FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE MA ANCHE LA FORMAZIONE ESPRESSAMENTE RICHiesta NEL CAPITOLATO D'ONERI.

SI INTENDONO INOLTRE ESCLUSE ANCHE LE DOTAZIONI RICHieste ALL'ART. 11 COMMA 2.